



OGGETTO: LL.RR. 29/96 e 14/99. Autorizzazione e finanziamento progetti di Cantiere Scuola e Lavoro, finalizzati e non all'occupazione stabile – Cap. F32505 – es. 2003.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTA la L.R. 29/96, capo V°;

VISTA la DCR n. 290/96;

VISTA la L.R. 14/99;

VISTA la DGR n. 776/2002;

### PREMESSO CHE:

- l'art. 162 della L.R. 14/99, dispone l'attribuzione alle Amministrazioni Provinciali, dei compiti e delle funzioni in materia di Cantieri Scuola e Lavoro;
- la Deliberazione 776/2002, prevede l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'apertura dei C.S.L. all'atto dell'approvazione dell'assestamento di Bilancio 2003;
- l'assestamento di bilancio è stato approvato con L.R. 11.09.2003 n.29;
- il riparto delle risorse alle Amministrazioni Provinciali effettuato sulla base delle richieste pervenute nell'anno 2002 necessita di una ridefinizione, in quanto non consentirebbe di finanziare le richieste pervenute per alcune province e risulterebbe eccessiva per altre;

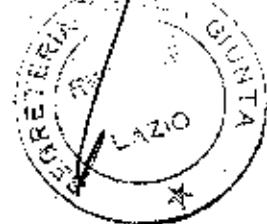
IN CONSIDERAZIONE dei tempi occorrenti per l'attuazione dei trasferimenti delle risorse finanziarie alle Province, nonché, di quelli necessari per consentire alle stesse Amministrazioni Provinciali l'effettuazione delle istruttorie delle richieste di autorizzazione c/o finanziamento pervenute, non sarebbe possibile procedere all'erogazione dei finanziamenti entro il corrente esercizio finanziario, vanificando di fatto la possibilità da parte degli Enti di procedere all'attivazione dei progetti di pubblico interesse con inevitabili ricadute sul piano occupazionale;

RILEVATO che le Amministrazioni Provinciali, non hanno proceduto a istituire eventuali propri capitoli di spesa, rivolti al finanziamento dei cantieri scuola e lavoro;

RILEVATO che, per le stesse motivazioni, non sarebbe possibile procedere alla liquidazione dei saldi relativi ai cantieri scuola degli anni precedenti entro il corrente esercizio, con grave danno agli Enti gestori i quali hanno fin qui anticipato la copertura dei costi;

VISTO che, in base alla loro tipologia i progetti di C.S.L. si dividono in finalizzati e non all'occupazione stabile;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario, in relazione alle finalità dei progetti ed alla situazione occupazionale, assicurarne l'attivazione, poiché mediante la strumento dei C.S.L. gli Enti sopperiscono ad esigenze amministrative di carattere straordinario, assicurando nel contempo una specifica preparazione professionale dei disoccupati utilizzati nei C.S.L.;



CONSIDERATO CHE, per l'esercizio finanziario 2003, la Regione Lazio può procedere di concerto con le Amministrazioni Provinciali in tempo utile sia all'istruttoria che all'erogazione dei finanziamenti, procedendo successivamente ad attivare le procedure di accompagnamento per il subentro e l'esercizio da parte delle province delle funzioni conferite;

CONSIDERATO CHE le richieste sono state presentate sia alla Regione Lazio che alle Amministrazioni Provinciali, in carenza di una specifica disciplina e che le stesse richieste sono state in parte presentate in data successiva al 31 Marzo ma entro la data del 30 Giugno prevista come termine di tutte le richieste di contributi regionali;

RITENUTO opportuno, vista l'importanza che i cantieri scuola rivestono, quale risposta alle esigenze occupazionali ed amministrative degli enti richiedenti, procedere all'istruttoria e all'eventuale autorizzazione e/o finanziamento delle richieste pervenute entro il 30 Giugno 2003;

CONSIDERATO CHE le somme stanziare sul corrispondente capitolo F 32505 del bilancio della Regione Lazio per l'anno 2003 prevedono la disponibilità necessaria per il finanziamento dei progetti in questione;

*ALL' UNANIMITA'*

**DELIBERA**

Per le motivazioni esposte nelle premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto :

1. di autorizzare e cofinanziare per l'anno 2003 i progetti di C.S.L. finalizzati e non all'occupazione stabile pervenuti sia alla Regione Lazio che alle Amministrazioni Provinciali entro il 30 Giugno 2003;
2. di procedere all'istruttoria dei rendiconti pervenuti e alla relativa liquidazione dei contributi;
3. le somme necessarie per le due annualità successive, relativamente ai C.S.L. finalizzati all'occupazione attivati nel 2003, saranno comprese nelle risorse finanziarie da destinare alle Province per la gestione dei C.S.L.;
4. Con successivo atto si procederà alla ridefinizione dei criteri di riparto delle risorse.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

